

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO E ACCORDO SINDACALE
Ex art. 14 D.Lgs. 148/2015 per concessione dell'assegno ordinario di cui all'art. 30
D.Lgs. 148/2015 per la causale di cui all'art.19 del D.L.18 del 17 marzo 2020

Nell'ambito delle procedure di consultazione sindacale di cui all'art. 19 D.L. 18 del 17 marzo 2020, in data 20 aprile 2020, con l'utilizzo delle modalità telematiche a causa dell'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del virus Covid-19, si sono riuniti i signori:

- per l'azienda **Camst Soc. Coop. a R.L.**

Gabriele Cariani
Massimo Maccaferri

- per la **Filcams CGIL**

Cinzia Bernardini

- per la **Fisascat CISL**

Marco Demurtas

- per la **Uiltucs UIL**

Gabriele Fiorino

per l'esame della comunicazione formulata ai sensi del D.Lgs. 148/2015 dall'azienda CAMST Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Castenaso, Frazione Villanova, Via B. Tosarelli n. 318 codice fiscale 00311310379 matricole INPS 1300483384, 1318457834 e 1318314496, con unità produttive multilocalizzate sul territorio nazionale che applica il "CCNL per i Dipendenti da Aziende dei Settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo" e il "CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi" sottoscritto dalle Associazioni Datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale con n. **11.839** dipendenti occupati sul territorio nazionale. Camst soc. coop. a r.l. appartiene ad un settore non rientrante nell'ambito di applicazione del Titolo I del D.Lgs. 148/2015 e ove non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali di cui all'articolo 26 o fondi di solidarietà bilaterali alternativi di cui all'articolo 27.

PREMESSO CHE

Il presente incontro è stato concordato su richiesta della Cooperativa in seguito alla comunicazione inviata in data 16 aprile 2020 da Camst soc. coop. a r.l., ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 148/2015, con la quale si informava le stesse dell'esigenza di attivare il Fondo integrazione Salariale di cui all'art. 29 D. Lgs. 148/2015 a causa della crisi aziendale per evento improvviso e imprevisto consistente nella "sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ferma la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza" e nella "sospensione dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, ecc.) su tutto il territorio Nazionale", da una più complessiva contrazione del mercato della ristorazione aziendale disposte in seguito all'emanazione dei D.P.C.M. 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 1° marzo 2020, D.P.C.M. 4 marzo 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, dal DPCM 11 marzo 2020, dal DPCM 22 marzo 2020 e dal D.P.C.M. 1 aprile 2020, tutti in attuazione del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Le Parti hanno esaminato la situazione aziendale per evento improvviso e imprevisto che si è venuta a creare in seguito all'emanazione dei D.P.C.M. 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 1° marzo 2020, D.P.C.M. 4 marzo 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, D.P.C.M. 11 marzo 2020, D.P.C.M. 22 marzo



2020 e dal D.P.C.M. 1 aprile 2020, tutti in attuazione del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 che in virtù della "sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ferma la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza", della "sospensione dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, ecc.) su tutto il territorio Nazionale" e della più complessiva contrazione del mercato della ristorazione aziendale non permettono di adibire all'attività lavorativa il personale occupato nelle attività amministrative e di supporto alla gestione operativa dei locali interessati alla sospensione/riduzione su tutto il territorio nazionale (allegato 1);

A causa e per tutto il periodo di sospensione programmato e non imputabile né all'impresa né ai lavoratori e per eventuali ulteriori periodi di sospensione che dovessero derivare da atto normativo connesso a quelli citati in premessa, il personale occupato nelle sedi amministrative sopra indicate (allegato 1) vedrà ridotta la prestazione lavorativa o sarà temporaneamente sospeso dalla stessa, non essendovi ad oggi alternative occupazionali nei territori delle Province interessate. Resta inteso che al termine di tali provvedimenti il personale sarà reimpiegato nel proprio locale/unità produttiva;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Le Parti, nel convenire che tale riduzione temporanea dell'attività lavorativa, non è imputabile alla Società né ai lavoratori, ritengono necessario ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) di cui all'art. 29 D.Lgs. 148/2015 e richiedere l'erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30, comma 2 del D.Lgs. 148/2015 in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 148/2015, con le modalità previste dal D.L. 18 del 17 marzo 2020.

La causa per la quale si richiede il Fondo D'Integrazione Salariale è la seguente:
"Art. 19 del D.L. 18 del 17 marzo 2020".

La Società, nelle more dei termini di legge e della procedura telematica – in forma on-line – sul portale dell'I.N.P.S., presenterà domanda di accesso al FIS nei tempi e modi stabiliti, per l'erogazione delle prestazioni di Assegno Ordinario di cui all'art. 19 del D.L. 18/2020.

Le Parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui al D.Lgs. 148/2015 e concordano sulla richiesta di intervento di Fondo d'Integrazione Salariale con sospensione a zero ore o riduzione oraria, in funzione dell'organizzazione aziendale e fermo restando l'equa distribuzione tra lavoratori e la rotazione delle posizioni fungibili, dal **6 aprile al 9 maggio 2020 inclusi** per n. **684** lavoratori e per un numero massimo di **5** settimane residue rispetto a quanto già previsto nel precedente accordo per il personale operante presso le sedi amministrative e presso i siti afferenti ad essi, come risultanti da allegato elenco (allegato 1);

In merito a quanto sopra, Camst si impegna comunque, qualora le esigenze produttive legate alla sostituzione di personale assente lo rendano possibile e/o ad altre esigenze che si dovessero realizzare, a verificare tutte le possibilità per inserire negli uffici interessati a tale eventualità i lavoratori attualmente in sospensione o riduzione, di cui alla presente domanda di Fondo d'Integrazione Salariale;

In caso di ripresa parziale e/o totale delle attività entro il periodo di sospensione come sopra individuato, i lavoratori destinatari del presente accordo verranno richiamati in servizio;

Alla luce di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 170 del 15/11/2017 e ai sensi dell'Art. 7 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 148/2015, l'erogazione dell'assegno ordinario ai lavoratori aventi diritto sarà anticipata dall'impresa, nella misura mensilmente spettante alla fine di ciascun periodo di paga e successivamente recuperata attraverso il sistema del conguaglio mediante flusso UNIEMENS;



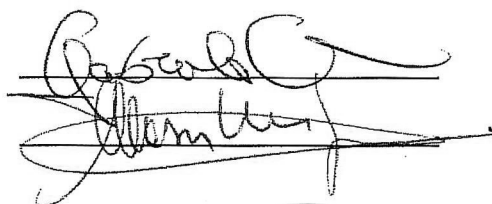
Si conviene di gestire e monitorare la situazione, come sopra concordata, anche in riferimento alle riduzioni orarie attraverso incontri periodici e su richiesta di una delle Parti a livello territoriale, con il coinvolgimento delle RSA/RSU, per una verifica complessiva in relazione alle esigenze produttive dell'azienda e alle necessità dei lavoratori;

Si concorda infine che, ai fini di quanto disciplinato dal presente Verbale di Accordo, si facciano salve anche retroattivamente le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o da provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all'emergenza COVID-19, che prevedessero condizioni di miglior favore sul trattamento del personale.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Camst Soc. Coop a r.l. (Gabriele Cariani)

(Massimo Maccaferri)

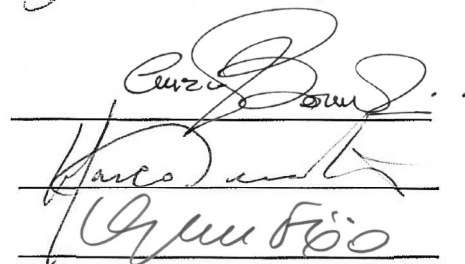
Handwritten signature of Massimo Maccaferri, representing Camst Soc. Coop a r.l.

Per le Organizzazioni Sindacali di Categoria:

Filcams CGIL (Cinzia Bernardini)

Fisascat CISL (Marco Demurtas)

Uiltucs UIL (Gabriele Fiorino)

Handwritten signatures of three representatives from the trade unions: Cinzia Bernardini (Filcams CGIL), Marco Demurtas (Fisascat CISL), and Gabriele Fiorino (Uiltucs UIL).